

Un contributo meramente informativo su un PROBABILE FUTURO DELLA LEGGE MORATTI

Alcuni contatti verbali intervenuti recentemente con Personalità dell'Esecutivo consentono di aggiornarvi su alcuni aspetti che riguardano il possibile divenire dei momenti concorsuali della L.230/05 (Legge Moratti).

Pur essendo la fonte quella dell'Esecutivo, il condizionale è d'obbligo (anche ed in particolare per i dati quantitativi espressi).

LEGGE 230/05.

Per il momento non verrebbe modificata. Unica parziale eccezione la delega che ha avuto con la Finanziaria il Ministro Mussi per stabilire nuove procedure per il "concorso" finalizzato all'attribuzione nel 2007 di 1700 posti di ricercatori per l'Università e 500 per i centri di ricerca. Il programma di Mussi e Modica prevederebbe 10.000 posti di ricercatori in 5 anni. Il programma dell'Esecutivo sarebbe quello di sperimentare queste nuove procedure concorsuali per ricercatori che prevedono il ruolo essenziale dell'agenzia di valutazione (già istituita) e poi applicarle, mediante modifiche della L.230, ai concorsi per ordinari ed associati. Questi non si dovrebbero svolgersi nel 2007: per impossibilità da parte del Ministero di gestire una mole di "lavoro" di 750 concorsi, di 40-50.000 partecipanti e di 4.000 ricorsi previsti con la mancanza di un settore contenzioso nell'ambito ministeriale.

Per quanto riguarda i comma 18,19,20, che come è noto si riferiscono alla permanenza in servizio dei Professori di materie cliniche, allo stato attuale i Dirigenti del MUR non ritengono di doverli fare oggetto di proposte di modifiche.